



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2058 del 06 AGO. 2020

DIREZIONE AFFARI GENERALI

OGGETTO: opposizione avverso il Decreto ingiuntivo reso dal Tribunale di Ragusa -Sezione Lavoro – n.562/2020 in favore di D.N.P. Nomina legale. (5827- 2020)

L'ESTENSORE

Illegible signature

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.ssa Ilenia Caruso
Illegible signature

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolomeo
Illegible signature

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 06 AGO. 2020

VISTO CONTABILE
Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

<input type="checkbox"/>	Autorizzazione n. _____ del _____	C.E.	C.P.	F d.Vinc.	S.Pass.
--------------------------	-----------------------------------	------	------	-----------	---------

Denominazione NON COMPORIA IMPEGNO

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO Illegible signature

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE
Illegible signature

Il 06 AGO. 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

Premesso che con ricorso n. 2912/2011 notificato il 6.12.2011, i signori S.A. + Altri, meglio specificati in atti, chiedevano al Giudice del Lavoro, tra l'altro, di riconoscere il loro preteso diritto alla conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato da parte dell'ASP nonché di riconoscere il diritto al risarcimento pari a dodici mensilità ovvero a quell'altra somma minore o maggiore ritenuta equa;

Vista la delibera n. 373 del 27.9.2012 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere avverso detto ricorso, conferendo incarico di difesa all'Avv. Danilo Vallone;

Vista la sentenza n. 408/2019, pubblicata il 15.4.2019, che in parziale accoglimento del ricorso, dichiarava tenuta e per l'effetto condanna l'ASP a corrispondere, in favore di ciascuno dei ricorrenti che non abbia ancora conseguito l'immissione in ruolo, dodici mensilità della retribuzione globale di fatto goduta allo scadere dell'ultimo incarico, oltre la maggior somma tra il differenziale di svalutazione monetaria e gli interessi legali calcolati sulla somma nominale dalla data di maturazione dei singoli ratei al saldo; rigettava le domande dei ricorrenti stabilizzati nelle more del giudizio; condanna l'Azienda al pagamento in favore dei ricorrenti di metà delle spese processuali, che liquida nell'intero in complessivi Euro 18.000,00 per compensi professionali oltre rimborso spese generali, CA e IVA come per legge, compensando tra le parti la restante metà;

Vista la deliberazione n. 1304 del 16.5.2019 a mezzo della quale veniva conferito incarico all'Avv. Danilo Vallone per proporre appello avverso detta decisione proponendo altresì istanza di sospensione della esecutività della sentenza;

Preso atto della notifica in forma esecutiva di detta sentenza avvenuta in data 17.6.2019;

Preso atto della notifica dell'atto di precetto su sentenza avvenuta il 21.10.2019;

Visto il decreto n. 5575/2019 del 5.11.2019 della Corte di Appello di Catania, Sezione Lavoro, di rigetto della istanza di sospensione della efficacia esecutiva della sentenza impugnata che, tuttavia, precisa che il carattere di condanna generica della sentenza in questione non consente di determinare le pretese economiche del lavoratore in base al contenuto del titolo stesso;

Visto l'atto di pignoramento presso terzi notificato il 2.12.2019 per l'importo complessivo di Euro 1.642.458,18 così come aumentato della metà ai sensi dell'art. 546 comma 1 c.p.c.;

Vista la delibera n. 2939 del 5 12 19 con la quale è stato conferito incarico allo stesso Avv. Vallone per proporre opposizione alla esecuzione ai sensi dell'art. 615 comma 2 c.p.c. avverso la predetta procedura esecutiva;

Vista l'ordinanza di sospensione dell'11.2.20 con la quale il Giudice dell'Esecuzione ha sospeso l'efficacia dell'atto di pignoramento in oggetto e quindi della procedura esecutiva mobiliare RG 1568/2019 fissando il termine per l'introduzione del giudizio di merito dinanzi all'autorità competente per materia;

Considerato che in data 4.8.2020 il Sig. P.D.N. ha notificato ricorso R.G. 1426/2020, ai sensi degli artt. 633 e seguenti c.p.c. e pedissequo decreto ingiuntivo n.562/2020 del 21.7.2020, emesso dal Tribunale di Ragusa, Giudice del Lavoro, a mezzo del quale si ingiunge all'ASP di Ragusa, in favore del ricorrente, il

pagamento di € 20.621,77, oltre agli interessi come richiesti e le spese legali relative alla procedura d'ingiunzione;

Ritenuto di doversi costituire in giudizio a tutela delle ragioni e degli atti di questa amministrazione, nei termini e secondo le modalità di legge, proponendo opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui sopra, conferendo mandato di rappresentanza e difesa, per continuità di difesa all'Avv. Danilo Vallone, dirigente Avvocato del ruolo professionale dell'Azienda

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Proporre opposizione avverso l'accluso Decreto ingiuntivo n.562/2020 del 21.7.2020 emesso dal Tribunale di Ragusa, Giudice del Lavoro, su ricorso ex art.633 e seguenti c.p.c. proposto dal ricorrente P.D.N., di cui in premessa.

Nominare a tale scopo per la tutela delle ragioni dell'Azienda, l'Avv. Danilo Vallone, dirigente Avvocato del ruolo professionale dell'Azienda.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE